

INDICE

INTRODUZIONE

1. Diritto e vita	1
2. Fra metodo e filosofia	4
3. Dal testo alla cosa.	6
4. Dalla cosa al testo: il linguaggio	8
5. Alla ricerca della <i>ratio</i> : per un'interpretazione bifocale	13
6. L'applicazione del diritto come tratto del processo interpretativo . . .	17
7. La verità del diritto	18

Sezione prima

TEMI GENERALI E FONTI

CAPITOLO I

DIRITTO DEL LAVORO E DINTORNI

1. Diritto del lavoro: definizione e partizioni	23
2. La funzione del diritto del lavoro	27
3. Diritto del lavoro e diritto privato	31
4. Il diritto del lavoro pubblico "privatizzato"	35
5. Il diritto amministrativo del lavoro	40
6. Il diritto della previdenza e della sicurezza sociale	43
7. Tra le righe: il diritto del lavoro alla prova del manuale	46

CAPITOLO II

ORIGINI ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Le premesse storiche del diritto del lavoro: la Rivoluzione industriale. . .	49
2. La nascita del sindacalismo	52
3. I movimenti politici.	58
4. Il diritto del lavoro delle origini	62
5. Il ventennio fascista.	64
6. Il diritto del lavoro repubblicano: dalla Costituzione allo Statuto dei lavoratori	67
7. Il diritto del lavoro della crisi: gli anni '80	71
8. La crisi del diritto del lavoro: gli anni '90	75
9. Il Libro bianco sul mercato del lavoro e il Decreto Biagi (2001-2006). .	83
10. Il breve ritorno del centro-sinistra (2006-2008).	87

11. Il centro-destra nella crisi globale (2008-2011)	90
12. La Riforma Fornero	93
13. Il Governo Renzi e il <i>Jobs Act</i>	96
14. Le politiche del lavoro dei Governi Conte I e II.	102
15. I Governi Draghi e Meloni tra ripresa e PNRR	104
16. Modello sociale europeo e globalizzazione	106

CAPITOLO III

DIRITTO DEL LAVORO E SCIENZE SOCIALI

1. Note minime su diritto del lavoro e politica	113
2. La critica economica al diritto del lavoro.	115
3. Dalle norme ai fatti: il diritto del lavoro e la sociologia	124
4. Tra eguaglianza e libertà: il diritto del lavoro e la filosofia sociale	128
5. I valori del diritto del lavoro	133
6. Il valore del lavoro	135

CAPITOLO IV

LA COSTITUZIONE

1. Fondamento costituzionale del diritto del lavoro	141
2. “Fondata sul lavoro”	144
3. Diritti inviolabili.	147
4. Eguaglianza formale	148
5. Eguaglianza sostanziale	150
6. Diritto al lavoro	151
7. Tutela del lavoro	152
8. La libertà di iniziativa economica e i suoi limiti.	153
9. La collaborazione dei lavoratori alla gestione dell’impresa	155
10. Il principio di buona amministrazione.	156
11. Il Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro	156

CAPITOLO V

IL DIRITTO DEL LAVORO INTERNAZIONALE E DELL’UNIONE EUROPEA

1. Il diritto internazionale del lavoro	159
2. Il diritto sociale europeo: genesi e sviluppo	162
3. I Trattati europei e i diritti sociali fondamentali.	169
4. La politica sociale europea	173
5. La direttiva.	175
6. La politica europea per l’occupazione.	179

CAPITOLO VI

LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. La base legislativa del diritto del lavoro.	183
2. La competenza legislativa statale e quella regionale	184
3. Il regolamento	188

4. Le Autorità indipendenti	188
5. Il contratto collettivo	189

Sezione seconda

DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO I

ORGANIZZAZIONE E AZIONE SINDACALE

1. Il diritto sindacale: definizione	193
2. I sindacati	194
3. L'azione sindacale.	198
4. La concertazione	202

CAPITOLO II

SINDACATO E ORDINAMENTO GIURIDICO

1. Tra libertà e regolazione	205
2. La libertà sindacale nella Costituzione	206
3. La tutela della libertà sindacale.	210
4. La Costituzione inattuata: l'art. 39, seconda parte	213
5. Tra ordinamento intersindacale e supplenza del diritto privato.	216
6. Il sindacato come associazione privata non riconosciuta.	217
7. Il sindacato come soggetto investito di funzioni di interesse pubblico.	218
8. Gli enti bilaterali	221

CAPITOLO III

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

1. L'autonomia collettiva tra libertà e regolazione	225
2. Le funzioni del contratto collettivo	230
3. Le regole della contrattazione collettiva.	234
3.1. L'evoluzione del sistema contrattuale sino all'Accordo quadro del 2009.	234
3.2. Il Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014 e la frammentazione della rappresentanza datoriale	237
4. Livelli, soggetti e materie della contrattazione collettiva	242
4.1. Il contratto collettivo nazionale di categoria	242
4.2. Il contratto collettivo territoriale	245
4.3. Il contratto collettivo aziendale	246
5. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale di categoria	247
5.1. L'efficacia del CCNL secondo i canoni privatistici.	248
5.1.1. L'efficacia dal lato del datore di lavoro	250
5.1.2. L'efficacia dal lato del lavoratore	252
5.1.3. I dispositivi di estensione dell'efficacia.	253
5.2. L'efficacia del CCNL nel Testo Unico sulla Rappresentanza.	256
6. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendale (e territoriale).	259

6.1.	L'efficacia tendenzialmente generale del contratto aziendale . .	259
6.2.	L'efficacia del contratto aziendale nel Testo Unico sulla Rappre- sentanza	261
6.3.	L'efficacia del contratto aziendale (e territoriale) nell'art. 8, l. n. 148/2011	262
7.	La successione temporale tra contratti collettivi di eguale livello. . . .	264
8.	Concorso e conflitto tra contratti collettivi di diverso livello	266
9.	L'inderogabilità del contratto collettivo	268
10.	La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.	269

CAPITOLO IV

LO SCIOPERO

1.	Sciopero e teorie sociali	277
2.	La disciplina giuridica dello sciopero	283
3.	Lo sciopero come diritto.	285
4.	La titolarità del diritto di sciopero	288
5.	Lo sciopero come fatto.	293
6.	Lo sciopero sotto il profilo delle finalità	295
7.	Lo sciopero sotto il profilo delle modalità di esercizio	297
8.	Effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro	300
9.	Effettività del diritto di sciopero e reazioni del datore di lavoro	301
10.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	303
11.	I limiti all'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali	305
12.	La Commissione di garanzia	310
13.	Le sanzioni dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.	311
14.	Lo sciopero dei lavoratori autonomi.	313

CAPITOLO V

LE RELAZIONI SINDACALI IN AZIENDA

1.	Le rappresentanze dei lavoratori in azienda	315
2.	La rappresentanza sindacale aziendale	318
3.	La rappresentanza sindacale unitaria	322
4.	I diritti sindacali.	326
4.1.	L'assemblea.	327
4.2.	Il <i>referendum</i>	328
4.3.	Il trasferimento del rappresentante sindacale.	328
4.4.	I permessi sindacali	329
4.5.	L'aspettativa (o distacco) sindacale	330
4.6.	Il diritto di affissione	330
4.7.	Proselitismo, contributi sindacali, locali per l'attività sindacale .	331
5.	La partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa	331
6.	Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale	336

Sezione terza IL CONTRATTO DI LAVORO

CAPITOLO I

LEGGE E CONTRATTO COLLETTIVO

1.	Concorso e conflitto tra fonti	343
2.	Le norme legali di rinvio alla contrattazione collettiva	345
3.	Il conflitto tra legge e contratto collettivo: il modello rigido	351
4.	<i>Segue</i> : il modello flessibile.	354
5.	L'inderogabilità della legge nel lavoro pubblico	358

CAPITOLO II

CONTRATTO DI LAVORO E AUTONOMIA INDIVIDUALE

1.	L'integrazione eteronoma del contratto individuale di lavoro	361
2.	L'inderogabilità della disciplina e il ruolo dell'autonomia individuale	363
2.1.	L'inderogabilità della legge da parte del contratto individuale	364
2.2.	L'inderogabilità del contratto collettivo da parte del contratto individuale	364
3.	Le rinunce e le transazioni aventi a oggetto diritti del lavoratore subordinato.	366
4.	Tendenze evolutive in tema di autonomia individuale	370
5.	L'arbitrato nelle controversie di lavoro (cenni)	372

Sezione quarta IL LAVORATORE E IL DATORE DI LAVORO

CAPITOLO I

IL LAVORO SUBORDINATO

1.	Le coordinate storico-normative della subordinazione	377
2.	La nozione di lavoro subordinato	382
3.	La subordinazione nel diritto giurisprudenziale	388
4.	I lavoratori subordinati: unitarietà della fattispecie e differenziazione delle discipline.	395

CAPITOLO II

LAVORO AUTONOMO, COORDINATO, ETERORGANIZZATO, OCCASIONALE

1.	Lavoro autonomo e diritto del lavoro	401
2.	Il contratto di lavoro autonomo	404
2.1.	La nozione	404
2.2.	La disciplina	404
2.3.	Il lavoro autonomo tramite piattaforme digitali	407

3.	La collaborazione coordinata e continuativa	408
3.1.	La nozione	408
3.2.	La disciplina	410
4.	La collaborazione eterorganizzata	413
5.	Il lavoro occasionale	417
6.	La certificazione dei contratti di lavoro	422

CAPITOLO III

IL DATORE DI LAVORO

1.	Note introduttive	429
2.	Dimensione dell'impresa e diritti del lavoro	430
3.	Il datore di lavoro non imprenditore.	432
4.	I datori di lavoro speciali	433
5.	La successione tra datori di lavoro.	435

Sezione quinta

IL RAPPORTO DI LAVORO

CAPITOLO I

L'ACCESSO AL LAVORO

I. I SERVIZI PER IL LAVORO

1.	Il lavoratore nel mercato del lavoro	439
2.	Il collocamento ordinario: dal monopolio pubblico alla coesistenza pubblico-privato	441
3.	La riforma dei servizi per il lavoro.	444
3.1.	La rete dei servizi per il lavoro	446
3.2.	I principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato	451
4.	L'impatto della pandemia sui servizi per il lavoro e il programma GOL	456
5.	Gli incentivi all'occupazione	457
6.	La comunicazione di assunzione	459
7.	L'accesso al lavoro pubblico	460
8.	Il collocamento obbligatorio delle persone con disabilità	463
9.	La libertà di circolazione dei lavoratori nell'Unione europea	470
10.	L'accesso al lavoro dei cittadini extraeuropei	470

II. LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO

11.	Contratto di lavoro e capacità	477
12.	Forma e contenuto del contratto di lavoro	478
13.	Il carattere personale della prestazione di lavoro	481
14.	Il periodo di prova	482
15.	Nullità e annullabilità del contratto di lavoro	484

CAPITOLO II

LA STRUTTURA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Libertà e potere del datore di lavoro	487
2. L'obbligo di diligenza	490
3. Potere direttivo e dovere di obbedienza	491
4. Gli obblighi di non concorrenza e di riservatezza	496
5. Il patto di non concorrenza	497

CAPITOLO III

OGGETTO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. L'inquadramento dei lavoratori: mansione, qualifica, categoria.	501
2. Le categorie legali.	502
2.1. Il dirigente	503
2.2. Il quadro	504
2.3. L'impiegato	506
2.4. L'operaio	507
3. La classificazione professionale di cui ai contratti collettivi	507
4. Lo <i>ius variandi</i> del datore di lavoro	509
4.1. I limiti allo <i>ius variandi</i>	511
4.2. Demansionamento e danno alla professionalità	515
4.3. Gli accordi individuali di modifica delle mansioni e dell'inquadramento	516
5. Esercizio di mansioni superiori e promozione del lavoratore	517
6. La formazione	518
7. Inquadramento e mansioni nel lavoro pubblico	519
7.1. Il dirigente pubblico.	519
7.2. Il regime delle mansioni e la progressione di carriera.	524
8. Le modificazioni del luogo della prestazione: trasferta e trasferimento.	526
9. Il lavoro agile	527
10. La mobilità del lavoratore pubblico	532

CAPITOLO IV

IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. Profili generali e fonti	535
2. L'orario normale settimanale	537
3. L'orario massimo settimanale	540
4. La giornata lavorativa: orario e riposo	541
5. Il lavoro straordinario	543
6. Il lavoro notturno	544
7. Il riposo settimanale	545
8. Le ferie	546

CAPITOLO V

POTERE DI CONTROLLO E TUTELA DELLA *PRIVACY*

1. Il potere di controllo	551
-------------------------------------	-----

2.	Le guardie giurate.	552
3.	Il personale di vigilanza	553
4.	I controlli a distanza sul lavoro.	554
5.	Le visite personali di controllo	558
6.	Il divieto di indagini sulle opinioni del lavoratore.	559
7.	La tutela della <i>privacy</i> nel rapporto di lavoro	561

CAPITOLO VI

IL POTERE DISCIPLINARE

1.	Potere disciplinare e contratto di lavoro	567
2.	I presupposti sostanziali del potere disciplinare	569
3.	Il procedimento disciplinare.	572
3.1.	La contestazione dell'addebito	572
3.2.	La difesa del lavoratore.	573
3.3.	L'irrogazione della sanzione	573
3.4.	L'impugnazione della sanzione	574
4.	Il potere disciplinare nel lavoro pubblico	574
4.1.	La contestazione dell'addebito e la convocazione a difesa del lavoratore	577
4.2.	La difesa del lavoratore.	577
4.3.	L'irrogazione della sanzione o l'archiviazione del procedimento.	578
4.4.	L'impugnazione della sanzione	578

CAPITOLO VII

LA RETRIBUZIONE

1.	Retribuzione e corrispettività nel contratto di lavoro.	581
2.	La retribuzione sufficiente.	582
3.	Le fonti della retribuzione.	585
3.1.	L'accordo interconfederale.	586
3.2.	Il contratto collettivo nazionale di categoria	586
3.3.	I contratti collettivi di secondo livello	588
3.4.	Il contratto individuale	589
4.	La struttura della retribuzione	590
5.	Le forme di retribuzione.	591
5.1.	Retribuzione a tempo e a cottimo	592
5.2.	La retribuzione variabile	592
5.3.	La partecipazione azionaria dei lavoratori.	595
5.4.	I trattamenti retributivi in natura e i piani di <i>welfare</i> aziendale.	596
6.	La retribuzione variabile nel lavoro pubblico	597
7.	Il trattamento di fine rapporto	600
8.	Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare	602
9.	La tutela del credito di lavoro	605
9.1.	Il pagamento della retribuzione e la busta paga	605
9.2.	La prescrizione del credito retributivo.	606
9.3.	Le garanzie del credito retributivo	608

CAPITOLO VIII

LA TUTELA DELLA PERSONA SUL LAVORO

1. L'obbligo di sicurezza	611
2. Il sistema della sicurezza sul lavoro	614
2.1. L'ambito di applicazione del TU sicurezza	615
2.2. Gli obblighi di sicurezza	616
2.3. Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi	619
2.4. Il medico competente e la gestione delle emergenze	620
2.5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	620
2.6. Il dovere di sicurezza e i diritti del lavoratore all'informazione e alla formazione.	622
3. La responsabilità del datore di lavoro e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	624
4. Il <i>mobbing</i>	626
5. Le molestie sessuali sul lavoro	629

CAPITOLO IX

EGUAGLIANZA E DISCRIMINAZIONI

1. L'eguaglianza nel diritto del lavoro	633
2. Divieti di discriminazione e parità di trattamento.	634
3. La discriminazione di genere	637
4. Le discriminazioni per ragioni politiche, razza, etnia, lingua, cittadinanza o nazionalità, religione, convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale	642
5. Le azioni positive	645

CAPITOLO X

LE SOSPENSIONI DEL LAVORO

1. La sospensione della prestazione di lavoro	649
2. Malattia e infortunio	651
2.1. Le nozioni.	652
2.2. Comunicazione e certificazione	653
2.3. Il controllo sanitario	655
2.4. La conservazione del posto e il regime del licenziamento	657
2.5. Il trattamento retributivo.	659
3. Maternità e paternità	660
3.1. La tutela della lavoratrice in gravidanza e il congedo di maternità	661
3.2. I congedi di paternità	663
3.3. Il congedo parentale.	664
3.4. I riposi giornalieri e il congedo per malattia del figlio	666
3.5. Il divieto di licenziamento e il regime delle dimissioni	667
4. Permessi e congedi per ragioni personali	669
4.1. Permessi e congedi per ragioni familiari.	669
4.2. Permessi e congedi per disabili e per assistenza a familiari disabili	670
4.3. Permessi per motivi di studio	671
4.4. Congedi formativi	672

5. Aspettativa e permessi per funzioni pubbliche elettive	673
---	-----

CAPITOLO XI

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Introduzione	677
2. Le dimissioni del lavoratore	678
3. Il sistema del licenziamento individuale	681
4. Procedura e forma del licenziamento	687
5. Il licenziamento per ragioni soggettive	690
6. Il licenziamento per ragioni oggettive	694
7. Il licenziamento discriminatorio e nullo	699
8. L'impugnazione del licenziamento e l'azione in giudizio	700
9. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti sino al 6 marzo 2015	703
9.1. La tutela forte (art. 18, l. n. 300/1970)	704
9.1.1. La tutela ripristinatoria piena	705
9.1.2. La tutela ripristinatoria attenuata e la tutela economica. 9.1.2.1. I presupposti	708
9.1.2.2. I contenuti	711
9.1.3. La tutela economica ridotta	713
9.1.4. La revoca del licenziamento	713
9.2. La tutela debole (art. 8, l. n. 604/1966)	714
10. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015	715
10.1. La tutela economica: presupposti e contenuti	718
10.2. La tutela ripristinatoria: presupposti e contenuti	721
11. Le residue ipotesi di licenziamento <i>ad nutum</i>	723
12. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori pubblici	725

CAPITOLO XII

LA CRISI DELL'IMPRESA E LO STATO DI DISOCCUPAZIONE

1. Eccedenze di personale e ammortizzatori sociali	727
2. La cassa integrazione guadagni	733
2.1. L'ambito di applicazione	735
2.2. Le causali di intervento	735
2.3. La procedura di informazione e consultazione sindacale	737
2.4. Il procedimento di CIG	738
2.5. Il regime economico della CIG	739
2.6. La durata massima della CIG	741
2.7. I Fondi di solidarietà	742
3. La riduzione del personale	743
3.1. Nozione di licenziamento collettivo e raccordo col giustificato motivo oggettivo	747
3.2. La procedura del licenziamento collettivo	749
3.3. I criteri di scelta dei lavoratori da licenziare	752
3.4. Il regime sanzionatorio del licenziamento collettivo	755

4. La nuova assicurazione sociale per l'impiego	756
5. Dal reddito di cittadinanza all'assegno di inclusione	758

Sezione sesta

I CONTRATTI DI LAVORO *NON-STANDARD* E IL LAVORO ESTERNO

CAPITOLO I

IL LAVORO A ORARIO RIDOTTO E FLESSIBILE

1. Orario flessibile e contratti di lavoro <i>non-standard</i>	763
2. Il contratto a tempo parziale	764
2.1. Forma e contenuti del contratto a tempo parziale	766
2.2. Le modalità flessibili nel contratto a tempo parziale	768
2.3. Il trattamento del lavoratore a tempo parziale	770
2.4. La trasformazione del rapporto dal tempo pieno al tempo parziale	770
3. Il contratto di lavoro intermittente	772
3.1. Presupposti e limiti del contratto di lavoro intermittente	773
3.2. Forma del contratto di lavoro intermittente	774
3.3. Il lavoro intermittente senza obbligo di disponibilità	775
3.4. Il lavoro intermittente con obbligo di disponibilità	775
3.5. Il trattamento del lavoratore intermittente	776
3.6. La comunicazione amministrativa	776

CAPITOLO II

IL LAVORO A TERMINE

1. Il cantiere del contratto a termine	779
2. Il contratto a termine nel sistema del diritto del lavoro	784
2.1. La regola base e i requisiti di forma	784
2.2. La proroga del contratto a termine	785
2.3. Il rinnovo del contratto a termine	786
2.4. Continuazione del rapporto oltre la scadenza del termine	787
2.5. I limiti di durata del contratto a termine	788
2.6. I divieti di ricorso al contratto a termine	789
2.7. Il regime sanzionatorio del contratto a termine illegittimo	789
2.8. I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori a termine	791
3. I diritti del lavoratore a termine	792
4. Il recesso dal contratto a termine	794
5. Esclusioni e discipline specifiche	794

CAPITOLO III

IL LAVORO DEI GIOVANI

1. Giovani e mercato del lavoro	797
2. Il contratto di apprendistato	798
2.1. La disciplina comune dell'apprendistato	799

2.2.	I limiti quantitativi all'impiego di apprendisti	801
2.3.	Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	802
2.4.	Apprendistato professionalizzante	803
2.5.	Apprendistato di alta formazione e di ricerca	805
2.6.	Benefici e sanzioni per il datore di lavoro	806
3.	Il tirocinio formativo e di orientamento	807

CAPITOLO IV

IL LAVORO ESTERNO

1.	Le esternalizzazioni	809
2.	Il trasferimento dell'azienda e del ramo d'azienda	812
2.1.	La nozione di azienda	812
2.2.	La nozione di ramo d'azienda	813
2.3.	La nozione di trasferimento	815
2.4.	La continuazione del rapporto di lavoro alle dipendenze del cessionario	815
2.5.	Il divieto di licenziamento	816
2.6.	La conservazione dei diritti acquisiti	817
2.7.	La responsabilità del cessionario per i debiti pregressi	818
2.8.	La procedura di informazione e consultazione sindacale	819
2.9.	Il trasferimento dell'impresa in crisi	819
3.	L'appalto di opera o servizio	820
4.	Il divieto di interposizione nelle prestazioni di lavoro	823
5.	Il distacco del lavoratore	828
6.	La somministrazione di lavoro	830
7.	Il contratto di somministrazione di lavoro	833
7.1.	L'autorizzazione allo svolgimento di attività di somministrazione	834
7.2.	I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori somministrati	835
7.3.	I divieti di ricorso alla somministrazione di lavoro	836
7.4.	La forma del contratto di somministrazione di lavoro	837
8.	Il contratto di lavoro somministrato	838
8.1.	L'incontro tra l'agenzia e il lavoratore	838
8.2.	Contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	839
8.3.	Il rapporto di lavoro somministrato: i poteri	841
8.4.	<i>Segue:</i> la retribuzione	843
8.5.	<i>Segue:</i> gli obblighi di sicurezza	843
8.6.	<i>Segue:</i> i diritti sindacali	844
8.7.	L'assunzione del lavoratore da parte dell'utilizzatore	845
9.	Il regime sanzionatorio	845